

nave o la galera montata dal comandante in capo di un'armata navale, allorchando il titolo di questo personaggio era Capitano Generale di mare; oggi chiamasi nave ammiraglia; **caserma** è un vecchio scafo di mare non più atto a navigare e che si utilizza come caserma per marinai; **in cemento** le navi che un tempo furono in legno, poi in ferro e in acciaio; oggi sono in legno, in ferro, in acciaio e in cemento armato. Queste ultime hanno pregi e difetti che si riassumono così: minor peso dei materiali metallici e nessuna perdita per ritagli; costruzioni più sollecite e meno costose, minori spese di manutenzione dello scafo. Hanno però, a parità di dislocamento, una portata minore, un tempo maggiore necessario per le riparazioni occorrenti nel fondo della nave e spese più costose di assicurazioni; **appoggio sommergibili** nave adibita al servizio dei sommergibili; **d'ancoraggio** per dirigibili, nave con funzione di hangar per l'amaraggio ed il trasporto dei dirigibili sul mare; è chiamata anche *nave hangar*; **corazzata** o semplicemente corazzata: è una nave rivestita più o meno completamente di lastre di ferro o di acciaio; **faro naviglio** o pontone alla cima del cui albero sorge un faro ormeggiato in posizione conveniente innanzi a luogo o porto che non abbia altra prominenza; **frumentaria** quella adibita al trasporto cereali; **goletta** bastimento con tre alberi verticali; il trinchetto a vele quadre, la maestra e la mezzana a vele auriche e bompresso; **incendiaria** nave riempita di materie infiammabili, disposte secondo le buone regole degli artificieri e colla quale s'intendeva incendiare le navi nemiche; **liburnica** antica nave piratesca di cui si servivano i Liburni per le loro scor-

riere; **niliaca** antica nave egiziana a vela o a remi; **officina** nave munita degli strumenti occorrenti per riparare altre navi; **a palo** brigantino di tre alberi, due quadri e uno aurico; **parlamentare** quella inviata dalla flotta o da un'unità di essa al nemico, per parlamentare; **regolatrice** è quella sulla quale le navi regolano i loro movimenti; in generale è la nave ammiraglia; **a rotore** navi che rendono possibile alla navigazione marittima un grande risparmio di combustibile e una buona razionalizzazione del servizio. La prima nave a rotore fu la *Buckan*; **saldata** è un nuovo procedimento di costruzione navale che comincia ad avere importanti applicazioni. V. L. FEA, in *L'ingegnere*, 1929, n. 10; **a sprecone** nave da guerra, armata a prua, circa tre millimetri sott'acqua, con una potente punta ferrata per il combattimento corpo a corpo; **a vapore** qualsiasi nave che cammini per mezzo d'un qualsiasi mezzo meccanico.

**Naveggiare** termine antiquato per navigare.

**Navetta** una nave che incrocia lungo tempo nello stesso paraggio, navigando nelle due linee di bolina, dicesi che fa la navetta e quel suo bordeggiare dicesi *tessere*; **naviglio a vele quadre**, a tre alberi, simile alla nave.

**Navi (nome delle)** intorno al nome delle navi da guerra italiane si veda la monografia di U. CECI, Roma, 1929; **a motore meccanico** o **piroscafi** navi in cui la forza di propulsione che le spinge al moto è data da un organo propulsivo ad elica od a ruota, mosso da macchine (a vapore, petrolio, nafta, benzina, ecc.); **aerostiere** quelle in appoggio ai palloni e ai dirigibili con materiale per il loro approvvigionamento. Diconsi anche *Appoggio-aerei*; **a vela** o **velieri** navi in cui la forza